



## **ATTENZIONE ALLE DATE DELLA 2° EDIZIONE DEL BANDO “SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022 – 2024”**

Con determinazione dirigenziale nr. 1 del 08/01/2024 è stata posticipata al 01/03/2024 l'apertura della seconda edizione del *“Bando per la concessione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI) che svolgono vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi alla persona nell'ambito del bando regionale “Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024”*

Di seguito **le tempistiche previste per lo svolgimento della seconda edizione**, che sostituiscono quelle originariamente indicate nel bando:

- **apertura alle h 8.30 del 01/03/2024 – chiusura alle h 12.30 del 15/06/2024;**
- **presentazione dei giustificativi di pagamento di tutte le spese sostenute entro il mese successivo alla chiusura del bando (15/07/2024);**
- **in caso di aspirante imprenditore, l'attività dovrà essere obbligatoriamente avviata entro il 15/07/2024.**

# BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) CHE SVOLGONO VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024"

## COMUNE DI SARONNO

### 1. PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) Il presente bando rientra nel Bando Generale di Regione Lombardia approvato con decreto D.G.R. 6182 del 28 marzo 2022 – "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024", al quale la Giunta Comunale ha deliberato di partecipare con atto n. 137 del 30/08/2022;
- b) Regione Lombardia con Decreto n. 17508 del 30/11/2022 ha approvato e dichiarato progetto d'eccellenza il progetto "Saronno t'invita... a Palazzo" che prevede l'emanazione di un **bando per le imprese** saronnesi al fine di promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali del Distretto Urbano del Commercio di Saronno, sostenendo gli investimenti diretti degli operatori economici e degli aspiranti imprenditori, così come previsto dalle finalità e dagli obiettivi regionali;
- c) L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente;
- d) Per quanto non espresso dal presente bando si rimanda alle norme vigenti.

### 2. OBIETTIVI

Il bando prevede l'assegnazione di contributi volti a sostenere le imprese dei settori del commercio, della ristorazione, dell'intrattenimento, del terziario e dell'artigianato artistico e di servizi, **favorendo l'adozione di nuovi modelli strutturali, organizzativi e operativi, al fine di promuovere e consolidare la ripresa dell'economia locale del distretto.**

Le modalità organizzative dovranno accompagnare le imprese verso **modelli innovativi e sostenibili dal punto di vista ambientale.**

### 3. INTERVENTI AGEVOLABILI

I contributi saranno finalizzati alla realizzazione di attività rientranti nelle seguenti tipologie di intervento:

1. **riqualificazione e ammodernamento**, in una prospettiva di **innovazione e sostenibilità**, di attività già esistenti;
2. **avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali, oppure subentro** di un nuovo titolare presso una attività esistente;
3. **accesso, collegamento e integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.**

Gli interventi dovranno essere realizzati presso una unità localizzata all'interno dell'area del Distretto e in possesso dei requisiti indicati al punto 4.

### 4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono partecipare al bando ed essere beneficiari di contributo le **micro, piccole o medie imprese (MPMI) del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato presenti sul territorio del DUC di Saronno.**

Imprese singole, in partenariato o costituite in Rete di Imprese, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del bando, una unità locale, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e

che:

- abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;
- disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:
  - vendita al dettaglio di beni e/o servizi;
  - somministrazione di cibi e bevande;
  - servizi alla persona;

In caso di attività di servizi alla persona sono ammesse anche le imprese che non soddisfino il requisito di avere vetrina su strada o essere situate al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti.

Sono quindi ammesse anche le attività di servizi alla persona situate al primo piano degli edifici.

- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis";
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs;
- non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) 651/2014

Possono infine essere beneficiari **aspiranti imprenditori** che soddisfino le seguenti condizioni:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare l'attività che soddisfi i requisiti sopra previsti entro il 30/09/2023 per la prima edizione del bando e entro il 30/06/2024 per la seconda edizione;

Farà fede la data di regolare presentazione della SCIA di inizio attività o rilascio dell'autorizzazione.

**Non sono ammesse le imprese** che svolgono come attività primaria e prevalente presente sulla visura camerale, i seguenti codici ateco:

- 92.00 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse;
- 46.72.20 Compro Oro.

**Per accedere al contributo, le imprese che detengono apparecchi per il gioco d'azzardo lecito** devono impegnarsi formalmente a rimuovere, alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario, gli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito eventualmente detenuti a qualsiasi titolo e non possono procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione del contributo.

## 5. AREA TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Comune di Saronno - come da CARTOGRAFIA DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO allegata.

## 6. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa di cui al presente bando ammontano a € 200.000,00.

## 7. ENTITÀ E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Contributi a fondo perduto pari al 50% dell'investimento, a valere su risorse in conto capitale e in spesa corrente, per attività inerenti gli obiettivi e le finalità del bando, fatturate a partire dal 28 marzo 2022 e pagate entro la data di chiusura del bando imprese.

Per essere ammissibile al contributo con risorse regionali il budget di spesa del progetto deve obbligatoriamente prevedere delle spese in conto capitale e l'aiuto concesso non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale sostenute e documentate.

Il restante 50% dell'investimento dovrà essere coperto dal richiedente con risorse proprie.

L'importo minimo dell'intervento di cui si chiede il contributo è pari ad € 1.000,00 di spesa di cui € 500,00 a fondo perduto.

Gli importi massimi saranno così differenziati:

1. Importo massimo di 10.000,00 euro di spesa e 5.000,00 a fondo perduto
2. Importo massimo di 12.000,00 euro di spesa e 6.000,00 a fondo perduto per investimenti ecosostenibili e green ad impatto ambientale positivo
3. Importo massimo di 15.000,00 euro di spesa e 7.500,00 a fondo perduto per riutilizzo di spazi sfitti

<b>Esempio 1:</b>	<b>Esempio 2</b>
Importo totale budget di spesa: € 10.000	Importo totale budget di spesa: € 10.000
Importo spese in conto capitale: € 6.000	Importo spese in conto capitale: € 4.000
Importo spese di parte corrente: € 4.000	Importo spese di parte corrente: € 6.000
Aiuto massimo concedibile: € 5.000	Aiuto massimo concedibile: € 4.000
<b>Il contributo è pari al 50% della spesa totale</b>	<b>Il contributo non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale</b>

## 8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, purché finalizzate all'attuazione di interventi rispondenti alle strategie generali del bando, le seguenti tipologie di spesa:

### A. Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli ad uso commerciale elettrici o ibridi plug-in;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

### B. Spese di parte corrente:

- Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc.);
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- Formazione del titolare o dei lavoratori;

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario e dagli altri soggetti partner, ritenute pertinenti al bando i cui giustificativi di spesa decorrano a partire **dalla data del 28 marzo 2022**.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

## 9. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, fatta eccezione per le spese fatturate a Enti pubblici da loro società in house e altri soggetti da questi controllati, a fronte di affidamenti adottati con atti formali nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- Le spese per veicoli commerciali che non siano ecosostenibili;
- I pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Le spese per il personale dipendente;
- Qualsiasi forma di autofatturazione;
- Le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- Le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;

Qualora gli interventi ammessi a contributo fossero destinatari anche di altri contributi o finanziamenti, questi, sommati al contributo del presente Bando, non possono superare il 100% della relativa spesa ammessa a contributo.

## 10. REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA – DURC

In fase di erogazione finale del contributo concesso da parte degli Enti Locali, **le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi**, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dall'Ente locale presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

I soggetti privati beneficiari finali del contributo regionale dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il rispetto dei requisiti di cui sopra.

## 11. REGIME DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà concesso ed erogato nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per

categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. (UE) N. 1407/2013).

## 12. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del bando previsto in due diverse EDIZIONI:

**1° EDIZIONE –apertura alle h 8.30 del 18/05/2023 – chiusura alle h 12.30 del 31/08/2023**

**2° EDIZIONE - apertura alle h 8.30 del 08/01/2024 – chiusura alle h 12.30 del 30/04/2024**

*Si fa presente che in occasione della seconda apertura verrà messo a disposizione l'importo residuale non assegnato nella prima edizione.*

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'**Allegato 1 "Domanda"**, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente, a cui andranno allegati:

- a) copia del documento d'identità in corso di validità e Codice Fiscale del Legale Rappresentante (sottoscrittore);
- b) prospetto delle spese, utilizzando l'**Allegato 2 "Business Plan semplificato"**;
- c) tutti i giustificativi di spesa quietanzati e i documenti che ne attestino l'avvenuto pagamento con mezzi tracciabili;
- d) dichiarazione del codice ATECO dell'attività;
- e) ricevuta relativa al pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del D.P.R. 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative.

Nel caso in cui si fosse impossibilitati a presentare tutti i giustificativi di spesa con relativi pagamenti entro la data di chiusura del bando, è possibile inviare la documentazione mancante entro il mese successivo (30/09/2023 per la prima edizione e 31/05/2024 per la seconda edizione).

Le domande potranno essere presentate:

- I. A mano, presso il Protocollo del Comune di Saronno (sulla busta dovrà essere riportata, oltre al mittente e al destinatario, la seguente dicitura "Domanda partecipazione "BANDO DISTRETTO COMMERCIO SARONNO 2022-2024");
- II. A mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: [comunesaronno@secmail.it](mailto:comunesaronno@secmail.it)

**Non è richiesta la sottoscrizione dei documenti con firma digitale.**

Si rende necessario riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura "**Spesa finanziata dal Bando Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024**". In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. *Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando da parte del Comune di Saronno non riportanti la dicitura sopra indicata dovrà essere prodotta specifica dichiarazione in fase di presentazione della domanda.*

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda. Qualora il medesimo soggetto presenti più di una domanda per la medesima unità locale, sarà considerata valida solo l'ultima domanda pervenuta e tutte le domande precedenti verranno automaticamente annullate.

Il Comune di Saronno non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato né per eventuali ritardi o disagi postali o problemi tecnici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le associazioni che fanno parte del Partenariato possono presentare singolarmente le domande degli associati.

#### **Elenco ASSOCIAZIONI DEL PARTENARIATO:**

1. ASSOCIAZIONE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO – [info@ducsaronno.it](mailto:info@ducsaronno.it)
2. CONFCOMMERCIO – ASCOM SARONNO – [info@confcommerciosaronno.it](mailto:info@confcommerciosaronno.it)
3. CONFARTIGIANATO IMPRESE VARESE – [asarva@asarva.org](mailto:asarva@asarva.org)
4. CONFCOMMERCIO UNIASCOM PROVINCIA DI VARESE
5. CCIAA VARESE

#### **13. DURATA E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE SPESE**

Per la presentazione delle spese sostenute sono individuate le seguenti tempistiche:

- Fatturazione a partire dal **28 marzo 2022**
- Pagamento delle spese entro il mese successivo alla chiusura del bando:  
30/09/2023 per la prima edizione (chiusura bando alle h 12.30 del 31/08/2023)  
31/05/2024 per la seconda edizione (chiusura bando alle h 12.30 del 30/04/2024)

#### **14. PROCEDURA PREVISTA: AUTOMATICA**

- a) Il contributo è concesso con procedura automatica: le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria nel rispetto dei termini previsti nel presente Bando.
- b) Il contributo previsto per le domande ammissibili sarà pari al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) al netto di IVA, e in ogni caso non potrà essere superiore all'importo delle spese in conto capitale.
- c) Il contributo potrebbe essere aumentato in caso di disponibilità residua, al termine della seconda edizione. Nel caso di disponibilità di somme residue, le stesse saranno ripartite in proporzione all'investimento effettuato tra coloro che avranno ricevuto un contributo inferiore alla percentuale massima ottenibile (50% della spesa totale e comunque non superiore alla spesa in conto capitale) per effetto dell'applicazione dei massimali indicati al punto 7. L'eventuale redistribuzione coinvolgerà i soggetti beneficiari di entrambe le edizioni.

#### **15. MODALITÀ DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo sarà erogato a seguito della fase di verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione e liquidato entro il 31/12/2023 per la prima edizione ed entro il 30/09/2024 per la seconda edizione.

**N.B Gli importi verranno considerati IVA esclusa.  
Non è ammissibile il pagamento effettuato in contanti.**

#### **16. RENDICONTAZIONE**

- a) Le rendicontazioni dovranno essere presentate attraverso la compilazione dei moduli che saranno pubblicati sul sito del Comune di Saronno.
- b) I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese dal giorno successivo alla data di pubblicazione della determina di assegnazione del contributo, e comunque entro e non oltre:

**il 30/09/2023 per la prima edizione  
il 31/05/2024 per la seconda edizione**

- c) Al modulo di rendicontazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
2. documenti che consentano **la tracciabilità dei pagamenti** (es. copia assegno/bonifico/RIBA) insieme al relativo estratto conto su carta intestata della banca che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
3. documentazione fotografica dell'apposizione presso l'unità locale oggetto del contributo di una targa che contenga il logo regionale e indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo regionale.

*In caso di variazioni in rialzo dell'investimento, rispetto a quanto indicato nel modulo di domanda, il contributo verrà comunque determinato sulla base dell'investimento indicato nella domanda preliminare. Qualora dovessero emergere, al termine della verifica della documentazione fornita in fase di rendicontazione, delle riduzioni degli investimenti effettivamente sostenuti, si procederà con una rideterminazione proporzionale del contributo concesso.*

## **17. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

1. Ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando;
2. Fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
3. Assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
4. Fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
5. Mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 (cinque) anni dalla data di concessione del contributo stesso;
6. Non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo;
7. Conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato,
8. Apporre presso l'unità locale oggetto del contributo una targa che contenga il logo regionale e indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo regionale.
9. Accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento.

## **18. RINUNCE E REVOCHE**

Le agevolazioni sono revocate quando:

1. Non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
2. Sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la richiesta di contributo;
3. Sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
4. Il beneficiario rinunci al contributo, ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune di Saronno mediante raccomandata o PEC.
5. In caso di revoca del contributo erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di effettiva restituzione.
6. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare al Comune di



Saronno apposta comunicazione al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo PEC [comunesaronno@secmail.it](mailto:comunesaronno@secmail.it) indicando nell'oggetto dell'email la seguente dicitura "Nome azienda – Rinuncia al contributo relativo al "BANDO DISTRETTO COMMERCIO SARONNO 2022-2024" .

## 19. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Saronno, Regione Lombardia e Finlombarda, possono effettuare in qualsiasi momento ispezioni e controlli, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto dell'intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

## 20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tullia Perrucci, funzionario del Nucleo SUAP-SUEV del Comune di Saronno.

## 21. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti per le finalità del presente bando sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 206/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita informativa.

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Saronno.

## 22. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

- Copia integrale del presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Saronno [www.comune.saronno.va.it](http://www.comune.saronno.va.it).
- Qualsiasi informazione relativa al bando e agli adempimenti ad esso connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: [bandoducsaronno@gmail.com](mailto:bandoducsaronno@gmail.com)
- Al punto 12 sono riportati anche i contatti delle associazioni del partenariato a cui le imprese possono rivolgersi per supporto.
- Sarà comunicata l'assegnazione delle agevolazioni a tutti i soggetti beneficiari ammessi e finanziati, via email all'indirizzo indicato nella domanda.
- Sono parte sostanziale del presente bando:
  - **ALLEGATO 1 – Domanda di Ammissione comprensiva di:**
    - Dichiarazione Antimafia
    - Dichiarazione Privacy-GDPR
  - **ALLEGATO 2 – Business Plan Semplificato (prospetto delle spese sostenute)**
  - **ALLEGATO 3 – Cartografia Distretto Urbano del Commercio**

## 23. RIFERIMENTI NORMATIVI

### Normativa dell'Unione Europea:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 "Definizione di PMI";

**Normativa nazionale:**

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni”.
- Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

**Normativa regionale:**

- Legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” e s.m.i.;
- Deliberazione di Giunta regionale 28 ottobre 2009 n. 10397 “Modalità per l’individuazione degli ambiti territoriali – Distretti del commercio – ai sensi dell’articolo 4 bis della l.r. n. 14/1999”;
- Deliberazione del Consiglio Regionale 10 luglio 2018 n. XI/64 “Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura”;
- Deliberazione di Giunta regionale 2 luglio 2019 n. 1833 “Determinazioni in merito alla verifica del mantenimento dei requisiti previsti e alla costituzione 4 dell’elenco dei distretti del commercio lombardi individuati ai sensi della d.g.r. 10397 del 28 ottobre 2009”;
- Decreto del Dirigente di Unità Organizzativa 18 dicembre 2019 n. 18701 “Primo elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia ai sensi della d.g.r. 10397/2009 e della d.g.r. 1833/2019”;
- Deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2022 n. 6182 “Approvazione dei criteri applicativi per la misura ‘Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022- 2024’”.

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal bando di Regione Lombardia «**SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024**» (D.d.u.o. 12 aprile 2022 – n. 4971) e normative in esso indicate.